VERONA fedele

Data 04-03-2018
Pagina 21
Foglio 1

# Le agromafie festeggiano: "fatturato" cresciuto del 30%

Il volume d'affari complessivo annuale dell'agromafia è salito a 21,8 miliardi di euro, con un balzo del 30% nell'ultimo anno.

Tale stima rimane, con tutta probabilità, ancora largamente approssimativa per difetto, perché restano inevitabilmente fuori i proventi derivanti da operazioni condotte "estero su estero" dalle organizzazioni criminali.

È quanto ha detto **Claudio Valente**, presidente di Coldiretti Verona, al Seminario di formazione dal titolo "Mafie ed economia: come prevenire le infiltrazioni e tutelare le imprese a livello locale" che si è svolto a Verona. I dati sulle agromafie riportati dal presidente Valente sono emersi nel quinto Rapporto Agromafie 2017 elaborato da Coldiretti, Eurispes e Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare.

Sul fronte della filiera agroalimentare nazionale, le mafie, dopo aver ceduto in appalto ai manovali l'onere di organizzare e gestire il caporalato e altre numerose forme di sfruttamento, condizionano il mercato stabilendo i prezzi dei raccolti, gestendo i trasporti e lo smistamento, il controllo di intere catene di supermercati, l'esportazione del nostro vero o falso made in Italy, la creazione all'estero di centrali di produzione dell'*Italian sounding* e la creazione ex novo di reti di smercio al minuto.

«Secondo il rapporto – ha sottolineato il presidente di Coldiretti Verona – in alcune città del Veneto come Verona si è registrato un livello più alto della media nazionale per quanto concerne la presenza di fenomeni malavitosi nel settore agroalimentare. In provincia di Verona l'intensità dell'agromafia risulta significativa soprattutto per il fenomeno dell'importazione di suini dal Nord Europa e indebitamente marchiati come nazionali, o per l'adulterazione di alcolici e super-alcolici. Potrebbe venire a proposito per un percorso di chiarezza del sistema agroalimentare la richiesta di Coldiretti di istituire il Ministero del cibo per promuovere, tutelare e coordinare un bene prezioso come l'agroalimentare italiano che nel 2017 ha raggiunto la cifra record di 41 miliardi di euro di esportazioni».

Se a questi aggiungessimo i circa 60 miliardi di vendite di prodotti "italiani", ma che italiani non lo sono nemmeno un briciolo...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Coldiretti - Veneto